



COMUNE DI CERRO AL LAMBRO



**REGOLAMENTO
DEL
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

Art. 1 Finalità e competenze del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Nell'ambito del programma amministrativo rivolto alla formazione del giovane cittadino e al fine di favorire idonea crescita socio-culturale dei giovani, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici, verso le istituzioni e verso le comunità, è istituito a Cerro al Lambro il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR), che svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo: la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

Rientrano nella competenza del CCR specifiche attribuzioni nelle seguenti materie:

- SCUOLA
- AMBIENTE
- TEMPO LIBERO, SPORT E CULTURA
- SOLIDARIETÀ E SERVIZI SOCIALI

Art.2 Funzioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi esercita funzioni consultive e propositive ovvero:

- Esprime il proprio motivato parere su qualunque pratica gli sia trasmessa dall'Amministrazione Comunale;
- Esercita funzioni propositive nell'ambito delle materie di sua competenza mediante deliberazioni;

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi può essere promotore di iniziative e progetti da sviluppare in modo autonomo. A tale scopo ricerca la collaborazione dell'Istituzione Scolastica e delle Associazioni che operano sul territorio.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, in relazione ai propri progetti

- Formula proposte agli Organismi Scolastici per il miglioramento delle attività scolastiche.
- Sottopone al Consiglio Comunale degli Adulti esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile.
- Chiede al Sindaco degli Adulti di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale un preciso argomento per la relativa discussione.

Art.3 Riunioni Consiliari

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dovrà riunirsi almeno 3 volte l'anno. La sede del Consiglio è la Sala Consiliare.

Ai lavori del CCR sarà data la massima pubblicità nelle procedure, identiche a quelle seguite per il Consiglio Comunale degli Adulti. Le sedute sono pubbliche.

Art.4 Deliberazioni e verbalizzazione

Le deliberazioni del CCR sono valide se adottate con i voti della maggioranza assoluta dei votanti.

I verbali delle deliberazioni del CCR e delle risposte del Consiglio Comunale degli Adulti sono affissi, oltre che nella sede del Comune, anche presso le sedi scolastiche.

Le decisioni prese dal CCR sono verbalizzate da un ragazzo del Consiglio presente alla seduta, e sottoposte all'Amministrazione Comunale, la quale dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.

Art.5 Composizione del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è costituito dal sindaco e da 12 consiglieri che possono costituirsi in maggioranza e minoranza.

IL sindaco è eleggibile una sola volta.

Il Consiglio rimane in carica un anno scolastico.

Art.6 Competenze del Sindaco

Il Sindaco del CCR rappresenta il Consiglio Comunale dei Ragazzi a tutti gli effetti.

Il Sindaco nomina i quattro componenti della Giunta, tra cui un Vicesindaco e ne dà comunicazione nella prima seduta del Consiglio.

Convoca il CCR e la Giunta dei Ragazzi e, sentita la Giunta, fissa gli ordini del giorno e determina le date degli incontri.

Nel caso di assenza del Sindaco, le sue funzioni sono esercitate dal Vicesindaco; in caso di assenza di entrambi, la seduta è presieduta dal Consigliere eletto con il maggior numero di voti.

Riunisce il CCR entro 10 giorni quando lo richiedono 1/5 dei Consiglieri dei Ragazzi o il Sindaco degli Adulti.

Cura i rapporti con le Autorità cittadine.

Si rapporta direttamente con il Consiglio Comunale degli adulti nel caso in cui non siano state recepite le deliberazioni del CCR o della Giunta.

Art.7 Competenze della Giunta dei Ragazzi

La Giunta è composta da 4 Assessori e dal Sindaco.

La Giunta del CCR collabora con il Sindaco ed opera attraverso deliberazioni.

Alla Giunta spetta l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti occorrenti per l'esecuzione ed il controllo dell'iter delle deliberazioni del CCR.

La Giunta del CCR si occupa di tutti quegli atti che non siano di competenza del Sindaco o del CCR e può proporre gli argomenti da sottoporre al Consiglio.

Prima della scadenza del mandato, la Giunta riferisce al CCR e al Consiglio Comunale degli adulti sulla propria attività.

Art.8 Luogo delle sedute della Giunta

La Giunta eletta si riunirà presso la sede della scuola per discutere e proporre gli argomenti da sottoporre al dibattito del CCR.

Art.9 Tutoraggio

Il Sindaco del CCR e la Giunta si avvalgono, nello svolgimento della loro funzione, di un gruppo di tutoraggio costituito da:

- Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Cerro al Lambro
- un docente di scuola media
- un docente di scuola elementare

Uno dei suddetti docenti svolgerà la funzione di facilitatore.

Il gruppo è presieduto dall'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Cerro al Lambro.

si servirà delle strutture scolastiche, in collaborazione con l'ufficio scuola comunale, per il protocollo, la verbalizzazione, la stampa, la pubblicità degli atti, l'invio delle comunicazioni e l'archivio di ogni altro atto amministrativo, per rimuovere ogni ostacolo di carattere burocratico che impedisca o rallenti l'attuazione delle delibere del CCR.

Art.10 Facilitatore e sue competenze

La funzione del facilitatore è esercitata da un docente. Ha il compito di facilitare la comprensione e le prese di decisione nelle riunioni della Giunta e del CCR e preparatorie ad esse. Deve inoltre facilitare la comunicazione fra Consiglio Comunale dei Ragazzi e Amministrazione Comunale. Aiuta il Sindaco del CCR a stendere gli ordini del giorno, a convocare le sedute, a tenere i rapporti con l'Ufficio Pubblica Istruzione.

Art.11 Corpo elettorale ed Eleggibilità

Costituiscono corpo elettorale tutti gli studenti che frequentano le classi 4^a e 5^a per la scuola elementare e per la scuola media gli studenti delle classi 1^a, 2^a, 3^a.

Possono essere eletti quali consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi gli alunni delle classi 4^a e 5^a della scuola elementare e gli studenti della 1^a, 2^a, 3^a media.

Art.12 Commissione elettorale di vigilanza

Presso ciascuna istituzione scolastica sarà costituita, a cura del Dirigente Scolastico, la Commissione elettorale di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali; tale Commissione sarà composta da due alunni, un genitore e un insegnante; nominerà i

membri dei seggi elettorali di ogni plesso che saranno composti da quattro scrutatori (alunni) e un Presidente (genitore/ o docente).

Art.13 Ricorsi

La Commissione elettorale di vigilanza avrà anche il compito di decidere, a maggioranza, su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali; i ricorsi dovranno essere presentati entro 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere e decisi entro le 48 ore successive.

Art.14 Modalità e tempi delle elezioni

Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:

a) La dichiarazione di presentazione delle liste dei candidati al Consiglio Comunale dei ragazzi e delle collegate candidature alla carica di Sindaco deve essere sottoscritta da almeno 20 ragazzi elettori. Ogni studente elettore può sottoscrivere una sola lista, la stessa firma in più liste determinerà l'invalidazione delle medesime. L'autentica delle firme può essere attuata dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Insieme alla lista dei candidati al Consiglio Comunale deve essere presentato anche il nome e cognome del candidato/a alla carica di Sindaco e il programma amministrativo da affiggere in copia presso le bacheche della scuola media, della scuola elementare e presso l' Albo Pretorio del Comune.

b) Ciascuna candidatura alla carica di Sindaco è collegata ad una lista di candidati alla carica di consiglieri comunali comprendente un numero di candidati non superiore al numero di 15 consiglieri da eleggere e non inferiore a 12.

c) Ogni lista deve rappresentare al suo interno le tre classi della scuola media e le due classi terminali della scuola elementare, con un minimo di partecipazione di due candidati per classe. In ogni lista devono essere rappresentati i due sessi.

d) La data di svolgimento delle elezioni è fissata dal Sindaco del Comune d'accordo con il Dirigente Scolastico ed è resa nota con almeno trenta giorni di anticipo. Tale decisione è immediatamente comunicata alle scuole, perché provvedano agli adempimenti previsti.

e) La campagna elettorale ha inizio dieci giorni prima della data stabilita per le elezioni e termina il giovedì precedente il giorno del voto che è fissato al venerdì.

f) Il diritto di voto potrà essere esercitato nella scuola media ed elementare dalle ore 8.30 alle ore 11.30 del giorno stabilito. Lo spoglio delle schede avrà inizio subito dopo la chiusura dei seggi.

g) Nella scheda è indicato a fianco del contrassegno il candidato alla carica di sindaco.

h) Ciascun elettore ha diritto di votare per un candidato alla carica di sindaco segnando il relativo contrassegno. Può altresì esprimere un voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere compreso nella lista collegata al candidato alla carica di sindaco prescelto, scrivendone il cognome nell'apposita riga stampata sotto il medesimo contrassegno;

i) E' proclamato eletto Sindaco il candidato alla carica che ha ottenuto il maggior numero di voti.

l) A ciascuna lista di candidati alla carica di consigliere si intendono attribuiti tanti voti quanti sono i voti conseguiti dal candidato alla carica di Sindaco ad essa collegata. Alla lista collegata al candidato alla carica di sindaco più votato sono attribuiti nr. 8 consiglieri, alle altre liste, secondo metodo proporzionale, sono attribuiti nr. 4 consiglieri.

m) Nell'ambito di ogni lista, i candidati sono proclamati eletti consiglieri comunali secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali. A parità di cifre, sono proclamati eletti i candidati più giovani di età. I seggi spettanti a ciascuna lista di minoranza vengono attribuiti in proporzione diretta ai voti conseguiti dal candidato Sindaco collegato.

Art.15 Decadenza e Dimissioni Consiglieri

Nel caso in cui un consigliere non partecipi a tre sedute consecutive del CCR, senza debita giustificazione, viene considerato decaduto e si provvede alla surroga dello stesso con il primo dei non eletti.

Le dimissioni alla carica di Consigliere devono essere espresse per iscritto al Sindaco.

In entrambi i suddetti casi, il Consiglio provvederà alla surroga del consigliere decaduto o dimissionario, entro la seduta successiva, nominando consigliere il primo dei non eletti nello stesso ordine di scuola.

Nel caso in cui la surroga riguardi un Consigliere nominato Vicesindaco, il Sindaco provvederà a nominarne un altro.

Nel caso si renda vacante la carica di Sindaco, essa sarà ricoperta dal Vicesindaco.

Qualora sia il Sindaco che il Vicesindaco siano entrambi dimissionari dalla carica, si procederà alle elezioni per il rinnovo del Consiglio.

Art.17 Compiti della scuola

L' Istituto Comprensivo disciplinerà al proprio interno e in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto fra eletti ed elettori, nell'ambito del proprio "collegio elettorale" (scuola) attraverso audizioni o dibattiti, nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

Art.18 Commissione di monitoraggio sull'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi

La Commissione ha il compito di seguire l'esperienza del CCR e valutarne l'impatto sul territorio, con particolare attenzione ai rapporti con le istituzioni, la realtà giovanile e la scuola.

La Commissione è composta:

- dall'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune
- da due consiglieri comunali, di cui uno di minoranza designati dai rispettivi gruppi

- da due genitori del residenti nel Comune di Cerro al Lambro nominati dal Consiglio d'Istituto

La Commissione è presieduta dall'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Cerro al Lambro